

"Ingenerose le parole di Pietro Tidei"

Publicato Venerdì, 26 Aprile 2013 16:25

---



## **Roberta Galletta: <<Rispetti, se non il mio ruolo, la dignità della mia persona>>**

CIVITAVECCHIA - <<Trovo ingenerose le dichiarazioni del Sindaco che sostiene che io sia incompetente e non all'altezza del ruolo di Assessore all'Ambiente; non tanto perché le sue parole di fatto sono smentite dal lungo elenco delle mie attività portate avanti con le scarse risorse sia umane che economiche disponibili, quanto per la totale mancanza di rispetto dimostrata nei miei confronti>>. Inizia con decisione l'ennesima replica di Roberta Galletta all'indirizzo di Pietro Tidei. <<Non siamo tutti uguali, non la pensiamo tutti allo stesso modo e raramente quando si sbaglia si ha anche il coraggio di ammetterlo.

Io ho sbagliato, sulla questione dell'Aia; come ho sbagliato nel modo di manifestarlo, e l'ho detto pubblicamente, ma ho cercato di rimediare immediatamente. Perché quindi tutto questo? Sono passati 10 mesi e mi pare di non essere stata proprio con le mani in mano>>. E poi: <<Resto anche un pò sorpresa perché, tra le tante cose fatte, vorrei ricordare che la sporcizia ed il degrado della città e dei parchi sono il risultato di una municipalizzata depotenziata per le note vicende economiche alle quali tutti insieme stiamo cercando di porre rimedio, così come sulle grandi questioni ambientali ho speso molte delle mie energie. Nell'auspicio di una prossima sinergia che possa portare benefici all'Amministrazione Comunale, chiedo al medesimo Primo Cittadino solo di rispettare non tanto il ruolo istituzionale che lui stesso mi ha dato, quanto la dignità della mia persona, evitando spiacevoli e inutili polemiche e conseguentemente ingiuste responsabilità addossate a chi ha titoli, competenze e, cosa di non poco conto in questo nostro povero Comune, amore e passione per il proprio lavoro>>. Ciò, non mancando altresì di allegare alla nota un dettagliato Report delle attività profuse da luglio 2012 a febbraio 2013 <<grazie al generoso lavoro degli unici tre dipendenti rimasti a presidiare un Ufficio Ambiente che, di fatto, è stato smobilitato>>.